

Nel 1975 il sociologo e urbanista Roberto Guiducci pubblicava il saggio **La città dei cittadini** come speranza e progetto di un'urbanistica partecipata. Sono passati più di trent'anni, ma questo sogno è rimasto tale. Milano non ha ancora completato il suo processo di trasformazione da città industriale a città del terziario avanzato, è in bilico tra passato e futuro. L'interpretazione dei bisogni è diventata sempre più complessa e la vita cittadina sempre più degradata. L'Urbs si è imbarbarita e la Civitas ha perso la sua identità. Sono sul tavolo vecchi problemi ancora senza soluzione (mobilità, trasporti, traffico, qualità dell'aria ecc.) e se ne sono aggiunti di nuovi (immigrazione, integrazione di nuove etnie, sicurezza, periferie ecc.). Così sono sorti accaniti dibattiti intorno alle grandi opere, alla competenza dei Consigli di Zona, si sono moltiplicati i comitati di cittadini che in genere si battono per un miglioramento della qualità della vita, si è sempre più aperta la forbice tra abitanti ricchi e quelli più poveri, il costo delle case è andato alle stelle. Si è potuto constatare in sintesi che esistono due urbanistiche: una legata ai poteri che hanno costruito la città rendendola invivibile e che vogliono disegnarne un futuro appariscente aumentando ancor più i problemi di sostenibilità e l'altra che vi si contrappone e che vorrebbe ridisegnare una città più umana. Questa seconda è alternativa sia nelle idee sia nelle forze che la reggono. Le sue radici stanno nei comitati, nelle comunità, nelle cooperative, nei consorzi, nei sindacati, nelle associazioni democratiche della società civile, tuttavia fatica ad incidere sulle decisioni generali che richiedono scelte coraggiose e orientate da ampi livelli di pianificazione territoriale.

Scopo del convegno, che non a caso richiama nel titolo il testo di Guiducci, è quello di rendere possibile un confronto dialettico e creativo fra tutte le parti in gioco al fine di far dialogare i diversi livelli di pianificazione urbana: quello elevato dei competenti e quello altrettanto fondamentale dei cittadini, perché la città è di tutti.

Quale luogo deputato per questo scopo potrebbe essere meglio della Società Umanitaria, con la sua storia centenaria di riscatto dei più deboli e di funzione guida per i problemi della città?

*In copertina: la prima partenza del tramvai elettrico a Milano; da "L'Illustrazione Italiana" del 30 luglio 1893 (Archivio Cascina del Guado).*

# La città dei cittadini



**Giovedì 24 maggio 2007**

**Sala Facchinetti**

Società Umanitaria  
Via Daverio 7 • Milano

Presentazione del II corso di  
*Sensibilizzazione ambientale ed estetica*



**ISTITUTO  
UOMO E AMBIENTE**

Con il contributo di

**FGB**

FONDAZIONE  
GIACOMO  
BRODOLINI

## **La gestione urbana**

9.30 – 13.00

*Interventi di*

**Antonello Boatti**

*Società Umanitaria*

**Leonardo Benevolo**

*Studio di storia dell'architettura e dell'urbanistica*  
Contributo alla gestione urbanistica di Milano

**Carlo Tognoli**

*Presidente della Fondazione "Policlinico"*  
*e Fondazione Anna Kulisciuff*

La grande Milano: Città-Regione

**Piero Bassetti**

*Presidente della Fondazione Giannino Bassetti*  
*e Globus et Locus*

Che tipo di piano farebbe Roberto Guiducci oggi?

**Alberto Martinelli**

*Ordinario di scienza della politica*  
*Università degli Studi di Milano*

La Governance urbana

**Salvatore Crapanzano**

*Presidente Coordinamento Comitati Milanese*  
La partecipazione dei quartieri  
nella costruzione di una Milano vivibile

**Rolando Mastrodonato**

*Presidente Vivi e progetta un'altra Milano*  
Progetto Fiera: i cittadini e le grandi trasformazioni

**Beatrice Uguccioni**

*Presidente Consiglio di zona 9*  
I Consigli di Zona: snodi della partecipazione  
per la città dei cittadini

**Antonio Panzeri**

*Parlamentare Europeo*  
Milano: problemi di gestione urbana  
nel confronto europeo

**Massimo Ferlini**

*Presidente Compagnia delle Opere*  
Milano e le trasformazioni del lavoro

*Coordina*

**Maurizio Spada**

*Istituto Uomo e Ambiente*

## **Le funzioni urbane: trasporti, traffico e vivibilità**

14.00 – 18.30

*Interventi di*

**Roberto Monticelli**

*CGIL, CISL, UIL*

Il ruolo dei trasporti nell'area metropolitana milanese

**Roberto Pedersini**

*Ordinario di Sociologia economica*  
*Università degli Studi di Milano*  
Una ricerca sul trasporto pubblico locale

**Aldo Marchetti**

*Università degli Studi di Milano*  
Una ricerca sul sistema moda a Milano

**Giorgio Galli**

*Storico e Politologo*  
La classe politica milanese

Sono stati invitati

*il Prefetto di Milano*

**Gian Valerio Lombardi**

*il Sindaco di Milano*

**Letizia Moratti**

*il Presidente della Provincia*

**Filippo Penati**

*il Ministro dell'Interno*

**Giuliano Amato**

*Conclusioni di*

**Maurizio Spada**

*Istituto Uomo e Ambiente*

*Coordina*

**Andrea Panaccione**

*Fondazione Brodolini*